

da: "IL CORRIERE DELL'UMBRIA" del 22/08/1991

LA PREMATURA SCOMPARSА DEL DIRETTORE DIDATTICO ROLANDO FERRI

Ancora sconforto e commozione per la prematura scomparsa del Direttore Didattico di Magione, Rolando Ferri, avvenuta all'indomani del ferragosto a Londra, all'interno di una clinica specialistica. I docenti ed il personale delle scuole del Circolo Didattico competente hanno voluto ricordare il loro direttore, ripercorrendo mentalmente ed emotivamente, in una nota, i momenti salienti del suo operato. "Già nel Collegio dei Docenti del settembre 1978, anno in cui egli iniziava a Magione la sua attività prestata in altri Circoli della Provincia- si legge nel comunicato congiunto dei docenti e del personale scolastico- veniva da lui esplicitato il suo obiettivo fondamentale: utilizzare in pieno le sue risorse culturali ed umane per potenziare costantemente il livello di professionalità dei docenti e degli operatori scolastici, al fine di incidere positivamente nella qualità della scuola, nella costruzione di un curriculum formativo di base che vedesse gli alunni soggetti e protagonisti delle loro esperienze di apprendimento". I docenti sottolineano poi come la realizzazione di una scuola sempre di più al passo con i tempi e rispondente ai reali bisogni degli utenti, sia stato costantemente l'indicatore dell'opera di Rolando Ferri. "Promotore di numerose iniziative, atte a realizzare un fattivo rapporto tra scuola e territorio, si impegnava a superare i limiti di un sistema educativo circoscritto. Le sue innegabili ed elevate qualità professionali erano sempre supportate da uno stile personale che lo spingeva ad essere immediato, tempestivo e determinato nell'affrontare le problematiche didattiche e formative. Viva e marcata era la sua carica motivazionale, il suo

entusiasmo nell'intraprendere corsi innovativi, finalizzati a coinvolgere attivamente tutti gli operatori scolastici nel perseguimento di obiettivi prefissati. Attento e sensibile ai problemi dei rapporti interpersonali, mai trascurava l'importanza della dimensione umana all'interno del compito educativo. Nel difficile momento della sua scomparsa, i docenti sono consapevoli che, se il rimpianto può sollecitare il ricordo del loro Direttore, solo la continuità e la coerenza nell'operare quotidianamente secondo valori ed ideali che egli mai dimenticava di indicare, possono mantenere viva la sua presenza."

Antonello Monconi

da: "LA NAZIONE" del 22/08/1991

MORTO A LONDRA IL DIRETTORE DEL CIRCOLO DIDATTICO DI MAGIONE

Oggi i funerali di Rolando Ferri. La cerimonia alle 16,00 nella chiesa parrocchiale di S. Raffaele a Madonna Alta

Alle ore 16,00 di oggi, nella chiesa parrocchiale di S: Raffaele a Madonna Alta, si celebrerà il funerale di Rolando Ferri, direttore Didattico di Magione. Uomo di Scuola e di grande impegno civile e morale.

La salma dovrebbe giungere in chiesa, direttamente da Londra, nella tarda mattinata.

Rolando Ferri, 55 anni, lascia la moglie, dott.ssa Maria Grazia Marinelli ed i figli: Michelangelo, Francesco e Jacopo. Ha cessato di vivere in una clinica di Londra, ove era ricoverato per un estremo tentativo di strapparla alla morte, resa sempre più prossima da una malattia inesorabile.

Personaggio di grande umanità, sensibilità e spessore civile e morale, Ferri è vissuto avendo come punto di riferimento tre valori da lui sempre considerati essenziali e preminenti sugli altri: la famiglia, la scuola, l'impegno civile, nel senso più alto del termine. Tutti e tre questi cardini del suo vivere sono stati permeati in profondità dal suo essere credente, convinto e coerente.

Alla famiglia ha sempre dato il meglio di sé, con gioia e serenità, ma anche con grande capacità di sacrificarsi.

Alla scuola ha dedicato se stesso con passione, grande capacità e profonda sensibilità. I docenti del suo Circolo, in un documento, evidenziano quello che è stato l'obiettivo fondamentale del suo agire:

"Utilizzare in pieno le sue risorse culturali ed umane per potenziare costantemente il livello di professionalità dei docenti e degli operatori scolastici, al fine di incidere positivamente nella qualità della scuola, nella costruzione di un curriculum formativo di base che vedesse gli alunni soggetti e protagonisti delle loro esperienze di apprendimento." Le sue qualità di uomo di scuola ha potuto esprimerle come Direttore Didattico, ma pure come membro dell'Associazione Nazionale e Provinciale dei Direttori e come componente di diverse commissioni di studio del Provveditorato Agli Studi di Perugia. Il suo impegno civile lo ha visto Presidente della 3° Circoscrizione, nonché animatore e stimolo del Consorzio della pesca del Trasimeno a San Feliciano, suo paese natale, ove la salma di Ferri verrà tumulata dopo onoranze funebri previste per le 18,00 di oggi, nella locale chiesa parrocchiale.

Come uomo di fede, Rolando Ferri, accanto a don Luigi Stella, fu tra i primi laici ad impegnarsi per l'impostazione e crescita della comunità parrocchiale di Madonna Alta, con un'attività appassionata ed incisiva tra i giovani.

La sua morte suscita inevitabile rimpianto, ma stimola anche ad un impegno crescente quale "segno" di fedeltà alla sua testimonianza, per viverne un ricordo che non consista esclusivamente in parole ed emotività. D'altro canto Ferri, uomo concreto, tempestivo negli interventi e determinato nell'affrontare le realtà che gli si ponevano davanti, solo così desidererebbe essere ricordato.

Gianni Fabi
